



**ACCORDO DI COLLABORAZIONE
INTERISTITUZIONALE**

tra

***IL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA
E DEL LAVORO (CNEL)***

e

L'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT)

ROMA, 20 APRILE 2011

Il CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO, di seguito denominato CNEL, con sede in Roma, Viale David Lubin n.2, nella persona del Presidente, Prof. Antonio Marzano,

e

l'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA, di seguito denominato ISTAT, con sede in Roma, Via Cesare Balbo, n. 16, nella persona del Presidente, Prof. Enrico Giovannini,

VISTI l'articolo 99 della Costituzione della Repubblica Italiana e la legge 30 dicembre 1986, n. 936, recante norme sul Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, alla luce delle attribuzioni disciplinate dall'anzidetta legge;

VISTI il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, recante norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, e il D.P.R. 7 settembre 2010 n. 166, di emanazione del regolamento recante il riordino dell'Istituto nazionale di statistica

CONSIDERATO che fra gli obiettivi programmatici individuati dall'Assemblea del CNEL per il quinquennio 2010 – 2015 sono richiamati i temi della competitività, della coesione sociale e dello sviluppo;

CONSIDERATO che fra gli obiettivi strategici individuati dall'ISTAT vi è quello di servire la comunità con statistiche economiche, sociali ed ambientali di alta qualità ed affidabilità;

TENUTO CONTO che il CNEL svolge rilevanti funzioni consultive nei confronti del Governo e del Parlamento che contribuiscono al miglioramento delle politiche pubbliche ed è foro di confronto e di stimolo di temi economico-sociali sviluppati con il contributo delle associazioni di categoria e delle parti sociali rappresentate;

RILEVATO che l'ISTAT, ai sensi del decreto legislativo n. 322/1989 e del D.P.R. n. 166/2010, produce e diffonde l'informazione statistica ufficiale, secondo requisiti europei di affidabilità, imparzialità, trasparenza, accessibilità e pertinenza, capaci di descrivere le condizioni sociali, economiche, demografiche e ambientali del Paese e i cambiamenti che avvengono in esso;

RAVVISATA l'opportunità di attivare forme di collaborazione reciproca al fine di accrescere l'efficacia delle rispettive attività,

concordano di collaborare e realizzare in modo congiunto le seguenti attività

ARTICOLO 1
(Oggetto e finalità)

1. Il presente Accordo è finalizzato a realizzare un rapporto di collaborazione tra le Parti firmatarie per sviluppare una definizione condivisa del progresso della società italiana, esplicitando gli ambiti economici, sociali ed ambientali di maggior rilievo (salute, lavoro, benessere materiale, inquinamento, ecc.) per il benessere dei cittadini, selezionando e diffondendo un set di indicatori di elevata qualità statistica rappresentativi dei diversi domini. Tale insieme di indicatori dovrà essere limitato in termini numerici, così da favorire la sua comprensione anche ai non esperti. Inoltre, si intende comunicare ai cittadini il risultato di questo processo, attraverso la diffusione il più capillare possibile dell'andamento, nel tempo e nello spazio, degli indicatori selezionati.
2. Per le finalità di cui al presente articolo le Parti realizzeranno il Progetto descritto nell'allegato A, che costituisce parte integrante del Protocollo, secondo il programma di lavoro in esso definito.
3. L'iniziativa verrà presentata all'opinione pubblica in un apposito evento congiunto aperto alla stampa in occasione del quale verranno illustrate le caratteristiche del Progetto, la composizione del Comitato di indirizzo e del Gruppo di supporto. I risultati dell'iniziativa verranno presentati al Parlamento e al Governo.

ARTICOLO 2
(Comitato di indirizzo)

1. Al fine di perseguire gli obiettivi richiamati nell'articolo 1 viene istituito un "Comitato di indirizzo", riportato nell'allegato B, composto da membri designati dal CNEL e dall'ISTAT, oltre che da rappresentanze della società civile, nominate da associazioni ed istituzioni individuate secondo criteri definiti dalle parti
2. Il Comitato sarà diretto da due Coordinatori uno in rappresentanza dell'Istat e uno in rappresentanza del CNEL.

ARTICOLO 3

(Gruppo di supporto e Commissione scientifica)

1. Al fine di garantire il coordinamento tra il CNEL e l'ISTAT, di sostenere l'attività del Comitato di indirizzo e di facilitare l'integrazione tra il medesimo Comitato e gli organi del CNEL, è istituito un "Gruppo di supporto", la cui composizione è definita nel citato allegato B.
2. Al fine di sostenere il lavoro del Comitato di indirizzo, l'ISTAT costituirà una "Commissione Scientifica" che avrà il compito di svolgere il lavoro preparatorio per lo sviluppo degli indicatori statistici più appropriati per misurare il progresso della società italiana, anche alla luce delle raccomandazioni internazionali.

ARTICOLO 4

(Durata e modifiche dell'Accordo)

1. Il presente Accordo di Collaborazione entra in vigore il giorno successivo alla data della sua sottoscrizione, ha durata di 18 mesi, si intende tacitamente rinnovato salvo diverso avviso delle parti contraenti che possono integrarlo e modificarlo di comune accordo, anche per tener conto di nuove disposizioni normative o ulteriori aspetti che potranno emergere nel corso della collaborazione, nonché dell'esigenza di precisare strumenti e modalità della collaborazione stessa.
2. Le eventuali integrazioni e modifiche di cui al comma 1 saranno oggetto di appositi atti, adottati con le stesse modalità del presente Accordo .

Allegati:

A) Progetto dell'Iniziativa Interistituzionale

B) Elenco dei Componenti del Comitato di Indirizzo e del Gruppo di Supporto.

Roma, 20 aprile 2011

IL PRESIDENTE DELL'ISTAT



IL PRESIDENTE DEL CNEL

